Falcio ci terovava un giorno nel la foresta, e avevo appega fonito di ta<del>qliore legna abl'ircirca sufficeere per caticare i Suoi Sini, O</del>quando vic<del>o una fitta polvore che si alzava in fria e avantava volso-d</del>i lui. Guar<del>da attentamente e distenque un remerco grappo di persone a c</del>avallo chetarrivavano a buena andatura. Per quanto nel ptesetnon si toarlasso di br <del>Qranti, Fallio, tuttovia, sospetotò che questi carolieri po</del> tessero esterlo. Senza contriderare ciù che sarebbe capitato ai tuoi atini, tento a salvar se se sesso. Salì se un geosso albero i euierami si diremavano c<del>ochie, tag</del>to vicini gli ani acli altri da essere separati sobo da uno SOCIO DI DI LI SOLI IN CONTROL DE LA CONTROL